Copia conforme all'originale di provvedimento firmato digitalmente
Pubblicato all'Albo camerale
dal 06/07/2026 al 13/07/2026
repertorio nr 477/2026

Verbale n. 6 del 26 giugno 2026

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 77: TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI – APPROVAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

Il Vicesegretario generale vicario ricorda che la costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale è disciplinata dal contratto collettivo nazionale e che le risorse sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

Precisa che l'Ente fornisce ogni anno la dimostrazione della corretta costituzione dei fondi con apposita relazione tecnico-finanziaria, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Rileva che il Fondo delle risorse decentrate dei dipendenti è determinato secondo la disciplina dell'art. 79 del C.C.N.L. 16.11.2022, come integrato dall'art. 58 del nuovo C.C.N.L. sottoscritto in data 23.2.2026, fatte salve le disposizioni previste dai precedenti contratti nazionali per la parte ancora vigente, e le relative risorse sono utilizzate secondo la disciplina stabilita dall'art. 59 del C.C.N.L. sottoscritto in data 23.2.2026, previa contrattazione decentrata tra la delegazione di parte datoriale e la delegazione sindacale, come individuate all'art. 7 del medesimo contratto.

Precisa che prima dell'avvio delle trattative per la stipula della preintesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2026, la Giunta camerale approva il fondo relativo al trattamento accessorio dei dipendenti per l'anno 2026 e formula le direttive per la contrattazione, nelle quali devono essere definiti gli obiettivi strategici, le risorse da assegnare e le priorità nell'utilizzo delle stesse.

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

Ricorda che la Giunta Camerale ha disposto, con deliberazione n. 45 del 25.3.2026, la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, designando il Segretario Generale dr Massimo Ziletti, in qualità di Presidente, ed il Responsabile del Servizio Risorse Umane pro tempore quale componente tecnico.

Informa che, tenuto conto delle disposizioni contrattuali e normative richiamate, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2026 ammonta complessivamente a € 905.523,47, dopo una decurtazione di € 236.938,60 al fine di non superare il limite fissato nel 2017 dalle norme di finanza pubblica.

Illustra quindi l'andamento storico degli stanziamenti delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, come di seguito riportato, sottolineando che l'incremento 2026 sull'anno precedente è dovuto a voci variabili definite dall'ultimo contratto nazionale, sottratte alla disciplina della decurtazione e quindi non soggette al limite:

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Fondo totale	817.137	929.267	884.066	872.301	905.523

Precisa che l'O.I.V. ha certificato ed approvato, in data 20 gennaio 2026, la valorizzazione degli obiettivi ai fini della quantificazione delle risorse da appostare nel fondo dei dipendenti, ai sensi dell'art. 79 c. 2 del C.C.N.L. 16.11.2022, come individuati dall'Ente nel Piano della Performance 2026-2028.

La somma complessiva delle risorse, al netto della decurtazione relativa al limite di finanza pubblica e pari a € 905.523,47, trova corretta imputazione per € 890.299,34 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", e per

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

€ 15.224,13 ai debiti vigenti al 31.12.2025 al conto 244004 "Fondo incentivi per le funzioni tecniche", come da determinazione 98/SG del 7.5.2026.

Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, relative alla parte stabile delle risorse decentrate, come previsto dall'art. 59, comma 1, ultimo periodo, del C.C.N.L. 2022-2024, che non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2016, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate.

Prosegue la relazione informando che, al fine di permettere l'approvazione da parte della Giunta camerale del fondo relativo al trattamento accessorio del personale, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato in data 19/06/2026 il controllo sulla compatibilità dei costi, per dare contezza formale e certificata del limite di spesa rappresentato dalle disposizioni normative e contrattuali sopra riportate, con la precisazione che il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 225928 del 12/9/2023, ha chiarito che gli incentivi per le funzioni tecniche, sebbene non soggetti a contrattazione integrativa, debbono continuare ad essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate.

In particolare, l'inclusione degli incentivi funzioni tecniche nel fondo per le risorse decentrate trova fondamento nel combinato disposto:
- dell'articolo 2, comma 3, terzo periodo del decreto legislativo n. 165/2001 e nell'articolo 79, comma 2, lettera a) del contratto collettivo nazionale di lavoro 16 novembre 2022, che stabilisce che "l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi";

- dell'articolo 67, comma 3, lettera c) del contratto collettivo nazionale di lavoro delle Funzioni locali 22 maggio 2018, che prevede, nell'alimentazione delle risorse variabili del fondo risorse decentrate, di inserire le "risorse derivanti da disposizione di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge".

Fa presente inoltre che dal 2018 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, sono poste a carico del bilancio degli Enti.

Con riguardo a tali risorse si ricorda che il C.C.N.L. del 16.11.2022 ha previsto un incremento, a decorrere dal 2022, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, pari a € 1.327,09.

Il C.C.N.L. del 23.2.2026 ha previsto un ulteriore incremento, a decorrere dal 2025, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2021, pari a € 1.336,25.

Propone, pertanto, correlatamente alle risorse per il salario accessorio dei dipendenti, la determinazione del Fondo per le Elevate Qualificazioni per l'anno 2026 per un ammontare complessivo pari a € 196.113,86, destinato al pagamento della retribuzione di posizione e risultato degli incaricati di posizione organizzativa, la cui copertura è garantita dallo stanziamento al conto 321005 "Fondo per le posizioni organizzative".

Ricorda, infine, che il C.C.N.L. del 21.5.2018 ha introdotto, all'art. 72, il "welfare integrativo", per la

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, che è stato disciplinato con apposito regolamento approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 13/c del 13.5.2019, integrato con deliberazione n. 5/C del 12.5.2022.

Precisa che, tenuto conto che gli oneri per la concessione dei benefici di cui sopra sono sostenuti nei limiti delle disponibilità già stanziate dagli Enti, ai sensi delle vigenti disposizioni, anche per finalità assistenziali nell'ambito di strumenti a carattere mutualistico, già utilizzati dagli enti stessi, risulta correttamente appostato nel Bilancio Preventivo 2026 l'importo di € 30.000,00, previsto al conto 324000 "Interventi assistenziali", in linea con gli stanziamenti degli anni precedenti.

LA GIUNTA

sentita la relazione del Vicesegretario generale vicario;

visto l'art. 8 del C.C.N.L. 2022-2024, riguardante i tempi e le procedure per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

visti gli artt. 67 C.C.N.L. 2016-2018, 79 del C.C.N.L. 2019-2021 e 58 del C.C.N.L. 2022-2024, riguardanti la costituzione del Fondo delle risorse decentrate;

visto l'art. 82 del C.C.N.L. 2019-2021, relativo al welfare integrativo;

richiamato l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

richiamata la deliberazione n. 16 del 27.1.2026, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, con gli interventi relativi alla Performance dell'Ente;

considerato che le risorse destinate a sostenere gli oneri della contrattazione decentrata, in particolare quelle variabili, comprendenti le somme aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, sono correlate al conseguimento di obiettivi dell'Ente definiti nel Piano della Performance;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/06/2026;

ritenuto opportuno dettare specifiche direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere, onde consentire l'avvio delle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2026, che dovrà definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

d e l i b e r a

a) di approvare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, per l'anno 2026, secondo lo schema indicato nel prospetto allegato A), per un importo complessivo di € 905.523,47, che trova corretta imputazione per € 890.299,34 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", e per € 15.224,13 ai debiti vigenti al 31.12.2025 al conto 244004 "Fondo incentivi per le funzioni tecniche", come da determinazione 98/SG del 7.5.2026;

b) di approvare le direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere nella trattativa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, come indicato nel prospetto allegato B);

c) di determinare il Fondo per gli incarichi di Elevata Qualificazione per l'anno 2026 per un ammontare complessivo pari a € 196.113,86, destinato al pagamento della retribuzione di posizione e risultato degli incaricati di posizione organizzativa, che trova corretta imputazione al conto 321005 "Fondo per le posizioni organizzative";

d) di assegnare al welfare integrativo un contributo per l'anno 2026 pari a € 30.000,00, per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, come da stanziamento previsto al conto 324000 "Interventi assistenziali".

IL VICESEGRETARIO GENERALE VICARIO
(dr.ssa Antonella Vairano)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)